

Come si evolve il lavoro dirigenziale nella transizione da manager a professionista? A quali contenuti deve fare riferimento la propria professionalità per essere rivendibile e attraente in un mercato che non regala previsioni di breve periodo?

Paola Brivio e Maurizio Quarta (già curatori di *Game over? Percorsi professionali per gli over 40*) hanno cercato di dare una risposta a questi interrogativi cruciali per la futura professione manageriale, riunendo attorno a un ideale tavolo di lavoro realtà associative espressione di alcune tra le più rilevanti funzioni aziendali: ManagerItalia; ADACI (Acquisti); ADICO (Commerciale); AISL (Organizzazione); ANDAF (Amministrazione e Finanza); CLUB TI (Information Technology); FERPI (Relazioni Pubbliche); GIDP (Risorse Umane); IIM, Italian Chapter (Temporary Management); PMI Rome Chapter (Project Management).

Il modo in cui il dirigente vede e interpreta il proprio ruolo in azienda si sta evolvendo dal concetto di *status* (legato alla concezione del dirigente tradizionale) al concetto di *valore/contributo* che si è capaci di fornire, da una visione del rapporto dipendente-datore di lavoro a una visione fornitore-cliente, in cui il manager diventa professionista e fornitore strategico di tempo, energia, capacità e intelligenza.

Il focus personale, conseguentemente, si sposta da un'ottica mirata a migliorare il proprio posizionamento aziendale e la propria retribuzione di breve periodo, a una di più lungo periodo, in cui elementi chiave sono la propria *rivendibilità* e la propria *employability*.

Il volume offre interessanti spunti di riflessione a diverse categorie di lettori:

- ai **manager funzionali** quale “veloce” *benchmark* di carriera;
- ai **giovani in entrata e in crescita nel mondo del lavoro**, per capire in che direzione stanno muovendosi le figure aziendali di loro interesse;
- agli **studiosi di organizzazione** per meglio leggere come ciascuna funzione legge il proprio ruolo e interagisce con le altre;
- ai **capi azienda** per comprendere interrelazioni e contrapposizione tra portatori di diverse culture funzionali;
- alle **associazioni manageriali** per meglio definire un proprio ruolo proattivo nel processo in atto.